

■ *I Verdi sull'ex cartiera: «Non spetta ai tecnici decidere»*

«Il no al Turbogas arrivi dalla politica»

Vincenzo Branà

■ **MARZABOTTO.** Non bisogna aspettare nessuna valutazione tecnica: per Daniela Guerra, capogruppo dei Verdi in Regione, è la politica a dover dire no alla centrale a Turbogas ipotizzata a Marzabotto. Perché, ha spiegato durante l'assemblea pubblica tenutasi l'altra sera nel comune montano, «I tecnici compiono le loro valutazioni sulla base delle norme di legge, ma queste non sempre sono sufficienti o adatte. Vi invito quindi a non fare troppo affidamento sulla procedura di Via e sulla Conferenza di Servizi - ha detto Guerra -. L'escamotage tecnico si trova sempre per far passare un progetto. È la politica - ha ribadito - che deve dire "no"». All'incontro partecipava anche Grazia Francescato, Presidente Nazionale del Sole che Ride: «La questione ambientale - ha detto - non può essere relegata dalla politica. Deve esserne un asse portante. Il matrimonio tra e-

ologia ed economia è importante e si deve fare». Si è appellata al concetto di "limite" Grazia Francescato e ha auspicato che si torni a riflettere sul vero significato di benessere e

L'intervento degli ambientalisti sulla vicenda del Turbogas scalda ulteriormente il dibattito dei giorni scorsi, e in particolare punta nuovamente il dito sulle dichiarazioni dell'assessore regionale Duccio Campagnoli, che invitava al confronto sulla base dei pareri degli esperti, una volta ottenuti i risultati dell'analisi in corso. La regione si era resa disponibile con il comune e i cittadini a valutare «tutte le opportunità utili per la riconversione dell'area, anche con la realizzazione dei servizi per i cittadini; e magari confrontando l'impatto dell'impianto proposto con quello delle caldaie da riscaldamento che potrebbero essere sostituite con quello del teleriscaldamento». Ma, fanno notare dal comitato "No Turbogas", il teleriscaldamento ridurrebbe l'impatto per 1,2milioni di metri cubi annui circa di gas (ogni famiglia consuma circa 2000 mc all'anno e in quell'area vivono circa 600 famiglie), troppo poco rispetto ai 122 milioni di tonnellate che la centrale rischia di portare in quella valle.



DANIELA GUERRA, CAPOGRUPPO DEI VERDI IN REGIONE



L'EX CARTIERA BURGO A LAMA DI RENO; QUI DUFENERGY VORREBBE FARE UNA CENTRALE A TURBOGAS